



*Servizio giuridico istituzionale  
Area assistenza tecnico legislativa*

**PRINCIPALI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE LEGGI APPROVATE DAL CONSIGLIO REGIONALE**

**LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2017, N. 11**

**“DISPOSIZIONI PER FAVORIRE LA MOBILITA’ NUOVA”**

*Servizio giuridico istituzionale*  
*Area assistenza tecnico legislativa*

*Il presente lavoro, redatto a partire dall'anno 2014, intende segnalare i principali adempimenti contenuti nelle leggi regionali approvate dal Consiglio.*

*Si articola in schede sintetiche che evidenziano, per ciascuna legge, le tipologie di adempimento, gli organi tenuti alla realizzazione, le relative scadenze nonché, laddove presenti, le clausole valutative.*

*L'obiettivo della segnalazione è di offrire ai Consiglieri regionali e agli operatori del diritto informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.*

*Si ricorda che le schede di segnalazione degli adempimenti sono altresì disponibili sul sito del Consiglio regionale alla sezione "leggi e banche dati" – "pubblicazioni e dossier".*



ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017	ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
dei trasporti e della logistica (PRMTL) e del piano regionale dei trasporti (PRT)			
<b>Art. 4, comma 6</b> aggiornare il PRMC	Giunta regionale	deliberazione	ogni 3 anni, di norma
<b>Art. 4, comma 7</b> creare, nel sito istituzionale della Regione, una sezione per censire periodicamente, con idonea cartografia, lo stato delle piste ciclabili o pedociclabili	la Regione	non indicata	non indicata

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017	ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<b>Art. 5, comma 4</b> provvedere, tra l'altro, in base alle risorse disponibili a: a) curare l'elaborazione, l'implementazione e il monitoraggio del PRMC; b) verificare periodicamente l'efficienza e la fruibilità dei percorsi e i relativi flussi di biciclette; c) redigere e aggiornare il sistema informativo territoriale della rete ciclabile regionale classificando le ciclovie per tipologia e qualità, rendendolo accessibile via internet.	la struttura della direzione regionale competente in materia di mobilità	non indicata	non indicata

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017	ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p><b>Art. 6, comma 1</b> redigere e approvare piani strategici per la mobilità ciclistica, in conformità agli obiettivi strategici dell'articolo 3 e tenuto conto delle informazioni contenute nel PRMC nonché, ove previsto, nel piano urbano del traffico (PUT) e, se presenti, nel piano urbano della mobilità (PUM)</p>	<p>la Città metropolitana di Roma capitale, le province, i comuni</p>	<p>non indicata</p>	<p>non indicata</p>
<p><b>Art. 6, comma 3</b> redigere ed inviare un <i>report</i> indicante gli specifici problemi e criticità presenti sulle piste ciclabili di propria competenza</p>	<p>la Città metropolitana di Roma capitale, le province, i comuni</p> <p style="text-align: center;"></p> <p>alla struttura regionale competente</p>	<p>non indicata</p>	<p>annualmente</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017	ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p><b>Art. 9, comma 4</b> prevedere norme per la realizzazione, negli edifici adibiti a residenza e attività terziarie o produttive, di spazi comuni per la sosta ed il deposito di biciclette attraverso l'installazione di appositi stalli o ancoraggi</p>	<p>i comuni</p>	<p>regolamenti edilizi</p>	<p>non indicata</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017	ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p><b>Art. 11, comma 1</b> fissare gli obiettivi da raggiungere sul territorio regionale, in vista del conseguimento di un <i>target</i> di mobilità che stabilisca la quota massima di spostamenti tramite traffico motorizzato privato. Gli obiettivi sono validi nei comuni capoluogo di provincia e nei comuni con più di 10.000 abitanti.</p>	Giunta regionale	deliberazione	entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge  (29 marzo 2018)
<p><b>Art. 11, comma 3</b> provvedere all'attivazione di incentivi e definire un coordinato piano di investimenti sulla mobilità sostenibile anche cofinanziati dal Ministero dell'ambiente, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dall'Unione europea, concordati con i comuni di cui al comma 1, per: <sup>1</sup> la riqualificazione ed il potenziamento dei nodi di interscambio, corsie preferenziali, corridoi della mobilità per i mezzi pubblici, piste e percorsi ciclabili protetti estesi a tutta l'area urbana ed extra urbana, parcheggi per le biciclette, <i>car sharing</i> e <i>bike sharing</i>, anche attraverso</p>	la Regione	non indicata	non indicata

<sup>1</sup> si tratta dei comuni capoluogo di provincia e dei comuni con più di 10.000 abitanti

<b>ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017</b>	<b>ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI ATTO</b>	<b>SCADENZA</b>
finanziamenti privati, in una logica intermodale e di mobilità sostenibile.			

<b>ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017</b>	<b>ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI ATTO</b>	<b>SCADENZA</b>
<b>Art. 12</b> definire, ai fini della realizzazione degli interventi previsti dalla legge: a) un piano di riparto delle risorse finanziarie disponibili; b) le modalità e i criteri per la concessione dei contributi e degli incentivi previsti dalla legge; c) le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione delle risorse regionali nonché le cause di revoca dei contributi concessi e di recupero delle somme erogate.	Giunta regionale	deliberazione	non indicata

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017	ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p><b>Art. 13 CLAUSOLA VALUTATIVA</b> presentare: a) una relazione che dà conto dello stato di attuazione della legge</p>	<p>Giunta regionale</p>  <p>al Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali</p>	deliberazione	<p>entro 18 mesi dall'entrata in vigore della presente legge</p> <p>(29 giugno 2019)</p>
<p>b) una relazione sui seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il numero, la tipologia e la localizzazione degli interventi ammessi a contributo e realizzati, in ambito urbano ed extraurbano, specificando, per quelli subordinati alla compartecipazione, la percentuale di partecipazione finanziaria della Regione;</li> <li>2. lo stato di realizzazione della rete ciclabile regionale;</li> <li>3. lo stato di attuazione dell'intermodalità tra la bicicletta e i mezzi di trasporto pubblico locale nonché della connessione con le altre forme di mobilità collettiva;</li> <li>4. lo stato di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei tracciati e dei percorsi realizzati e di quelli preesistenti, nonché delle piste ciclabili e degli itinerari ciclopedonali;</li> <li>5. i risultati ottenuti in termini di</li> </ol>	<p>Giunta regionale</p>  <p>al Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali</p>	deliberazione	<p>entro 3 anni dall'approvazione del piano regionale della mobilità ciclistica</p> <p>+</p> <p>successivamente con cadenza triennale</p>

*Servizio giuridico istituzionale  
Area assistenza tecnico legislativa*

<b>ADEMPIMENTO PREVISTO LR 11/2017</b>	<b>ORGANO O ENTE TENUTO ALL'ADEMPIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI ATTO</b>	<b>SCADENZA</b>
incremento dell'utilizzo della bicicletta nei tragitti quotidiani e negli spostamenti urbani ed extraurbani, di riduzione degli spostamenti tramite traffico motorizzato privato, nonché di aumento in sicurezza dell'uso della bicicletta; 6. le criticità incontrate nell'attuazione della presente legge e le eventuali misure adottate per farvi fronte.			